

PRE

RE

—

C

Y

C

L

E



"Barcellona e Napoli. Strategie ed esperienze di riciclo urbano"

30-31 gennaio 2014

"Riciclo, progetto urbano e città ecologica. L'esperienza europea"

Ciclo di convegni internazionali [2° incontro]
Parigi/Strasburgo, Barcellona, Lisbona, Berlino.

Iniziativa organizzata dall'unità di ricerca di Napoli
all'interno della Ricerca PRIN

[Progetto di Ricerca di Interesse Nazionale]:

**RE-CYCLE Italy. Nuovi cicli di vita
per architetture e infrastrutture
della città e del paesaggio.**



IT



Il senso dell'iniziativa

L'unità di Napoli nella rete PRIN

"Il convegno Barcellona e Napoli. Strategie ed esperienze di riciclo urbano" nasce all'interno del ciclo di convegni internazionali **"Riciclo, progetto urbano e città ecologica. L'esperienza europea"**, programma che prevede 4 incontri su 4 grandi città europee (Parigi/Strasburgo, Barcellona, Lisbona, Berlino) per capire quanto questo tema sia al centro dell'interesse delle amministrazioni pubbliche e dei programmi di ricerca di queste città. Il primo incontro tenutosi lo scorso 11 ottobre è stato dedicato alle esperienze sul tema nelle città di Parigi e Strasburgo, e ha visto ospiti, tra gli altri, Yannis Tsiomis e Cristiana Mazzoni.

Questa iniziativa è promossa e organizzata dall'unità di Napoli, parallelamente ad altre attività, all'interno della ricerca **RE-CYCLE Italy. Nuovi cicli di vita per architetture e infrastrutture della città e del paesaggio**¹, finanziata come **PRIN** (Progetto di Ricerca di Interesse Nazionale) dal **MIUR** (Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca) alla fine dell'anno scorso, si compone di una rete di 11 Università italiane (Venezia, Trento, Palermo, Reggio Calabria, Camerino, Torino, Chieti-Pescara, Napoli, Genova, Roma, Milano, Bari) a cui afferiscono circa 180 tra docenti e ricercatori, e si

propone di investigare un tema di grande attualità come quello del *riciclo*. In linea con gli obiettivi di Horizon 2020 e con le politiche strategiche di Europe 2020, e in conformità con le indicazioni della Convenzione Europea del Paesaggio, la ricerca intende esplorare le ricadute operative del processo di riciclaggio sul sistema urbano e sulle tracce di urbanizzazione che investono il territorio affinché questi *materiali* tornino a far parte, insieme al sistema ambientale, di un unico metabolismo.

La costruzione di questa rete (a cui afferiscono inoltre anche molti partner istituzionali e non, italiani e stranieri) che lavorano o intendono lavorare intorno al tema del *riciclo* (*fig. 1*)² - recentemente oggetto di grande visibilità anche all'ultima Biennale di Architettura di Venezia (che gli ha dedicato ampio spazio nei suoi padiglioni)- è l'esito dello sviluppo di un'idea maturata in occasione della mostra "Recycle" tenutasi l'anno scorso al Museo MAXXI di Roma³.

L'unità di ricerca di Napoli, potendo contare su un gruppo interdisciplinare composto anche da paesaggisti, agronomi, tecnologi e chimici, oltre che da architetti e urbanisti, insieme con alcune altre unità della rete PRIN, intende approfondire e specificare i temi della ricerca nazionale facendo leva intorno al binomio *drosscape/recycle*. L'obiettivo è, a partire dalla definizione che ne da Berger⁴, capire quali sono le declinazioni e le configurazioni che il termine *drosscape* assume

sul nostro territorio (in particolare nelle aree individuate come casi studio) e come questi divengono disponibili, all'interno di un processo di *recycle*, alla costruzione di nuovi cicli di vita degli stessi. Questioni queste che in Campania soprattutto, intercettano drammaticamente la gestione del ciclo dei rifiuti, del più pervasivo fenomeno dell' inquinamento e della conseguente compromissione di suoli e acque⁵ (fig.2).

Sono questi i temi che l'unità Napoli sta affrontando sia all'interno di una dimensione teorica, che ambisce a ri-concettualizzare il significato delle parole *drosscape* e *recycle*, ma anche e soprattutto all'interno di una dimensione processuale per costruire strategie di rigenerazione urbana adeguate a questa fase di cambiamenti climatici e progetti di specifici luoghi, orientamenti e azioni concrete, e che fa perno intorno all'attività del laboratorio *recyclenapolilab*. Uno degli obiettivi del laboratorio, sul lungo periodo, potrebbe concretizzarsi nella sua definizione come agenzia sul territorio, al fine di instaurare un dialogo costruttivo con la città e le sue istituzioni, con gli attori, gli operatori ed gli investitori (pubblici e privati) interessati ai temi della ricerca e più in generale alle questioni del riciclo così come declinate sul nostro territorio. Ed è nella costruzione di questo interesse e del consenso intorno a questi temi che divengono centrali le questioni di rappresentazione e comunicazione.

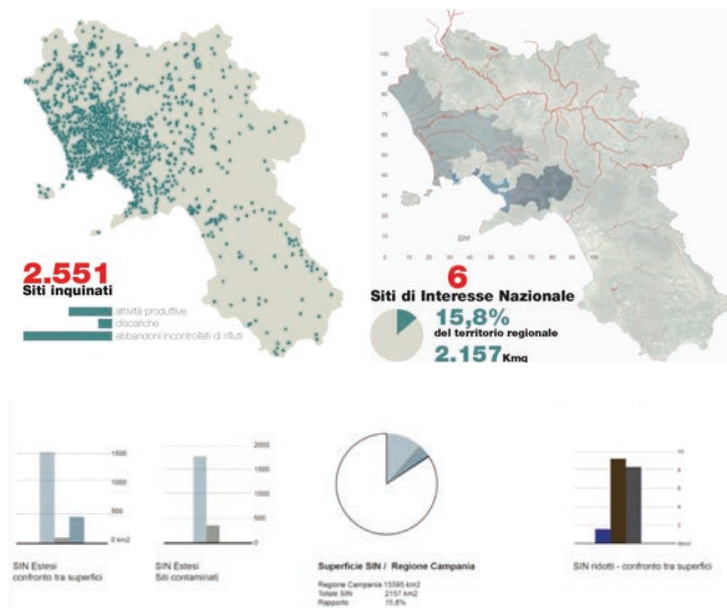


Fig.2_Siti inquinati ed Aree SIR (Siti di Interesse Regionale) ex-SIN (Siti di Interesse Nazionale)

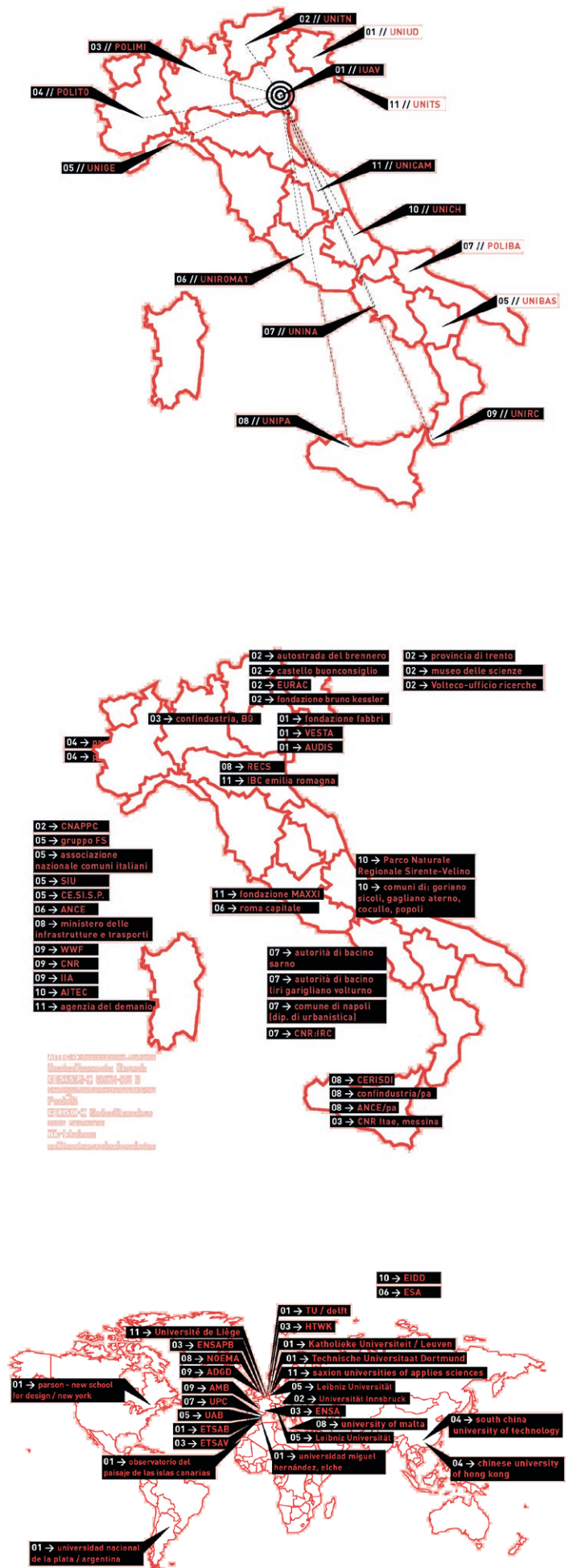


Fig.1_La rete PRIN: unità di ricerca, i partner nazionali, i partner internazionali

L'iniziativa Barcellona

Il senso di questo secondo incontro dunque, intende mettere al centro della discussione l'interesse che nelle recenti esperienze amministrative, di ricerca e di progetto hanno avuto le questioni relative al binomio *drosscape/ recycle* e di come tali questioni siano state affrontate con l'obiettivo di attivare *nuovi cicli di vita* per la città e il paesaggio a Barcellona. L'intento è quello di costruire questa iniziativa in maniera non banale, ma all'interno di un processo dialettico di confronto con la realtà napoletana ed i temi che sta sviluppando nella ricerca PRIN.

L'iniziativa Barcellona si costruisce fondamentalmente intorno a 3 momenti:

1| L'istruttoria Barcellona. Una nuova stagione di progetti ,di rigenerazione e politiche urbane.

L'obiettivo è quello di costruire una istruttoria da presentare nelle due giornate di convegno del 30 e del 31 gennaio 2014 finalizzata ad acquisire informazioni sul significato e sulle applicazioni del riciclo nell'esperienza barcellonese recente, e nell'acquisizione delle strategie di riciclo e di rigenerazione urbana in atto da parte dell'Ayuntamiento de Barcelona, sia nella definizione degli orientamenti strategici di ampia scala e che in alcuni progetti/pratiche puntuali. Per attivare questo confronto dialettico tra Barcellona e Napoli, una possibilità è quella di sollecitare i nostri interlocutori nell'aiutarci a individuare i *casi esemplari nell'esperienza barcellonese*, in relazione ai nostri temi di progetto:

- riciclo dei suoli inquinati

Diputació de Barcelona, Parco Agricolo del Baix Llobregat (?);

- riciclo dei tessuti critici per effetto della dismissione di indotti locali

Manuel Gausa, Barcelona MultiRamblas (?);

- riciclo di depositi, manufatti tecnologici, edifici speciali e della grande/ media distribuzione

(Ajuntament de Barcelona, 22@Barcelona ?);

- riciclo delle acque superficiali e di falda e di dispositivi idraulici dismessi

Ábalos & Herreros, Parco Litorale Nord a Barcellona (?)

Ciutat Mosaic Territorial, El Pla d'Urgell paisatges de l'aigua (?);

- riciclo di cave e discariche

Batlle and Roig Arquitectes. Vall d'en Joan, Restoration of Landfill (?)

- riciclo di infrastrutture dismesse e/o

abbandonate e aree interstiziali e di scarto
Batlle and Roig Arquitectes, Parc de la Trinidad (?);

L'intento è quello di ri-costruire un breve *dossier* per ciascuno di essi, sia attraverso i sopralluoghi che attraverso l'incontro/dialogo con alcuni degli attori che li hanno resi possibili, chiedendo ai nostri interlocutori di aiutarci a individuarli e a contattarli. Tali *dossier* potrebbero essere costruiti relativamente a:

- criteri di selezione degli interventi prioritari e/o strategici;
- modalità di costruzione di strategie e progetti;
- processi di realizzazione e di gestione;
- geografia e ruoli degli attori coinvolti;
- centralità del riciclo nelle politiche e tra i valori della comunità.

2| Le conferenze di Jordi Bellmunt, Carlos Llop, e Manuel Gausa.

Il senso di ciascun intervento è quello di sollecitare ciascun ospite a proporci una personale riflessione sul significato del riciclo nella dimensione contemporanea, sia in chiave teorica, sia attraverso la propria esperienza progettuale. Quest'ultima andrebbe raccontata, non solo attraverso l'illustrazione di scelte progettuali e strategiche, ma anche e soprattutto mirata alla ricostruzione di quei processi che li hanno resi possibili e delle sinergie che si sono attivate tra gli attori intorno al riciclo inteso come valore condiviso.

Perciò sarebbe auspicabile che *i titoli di ciascuna conferenza* contenessero indicazioni sul significato che ciascun ospite conferisce al *riciclo*.

3| Il workshop di progetto istruito dal laboratorio recylenapolilab.

Il workshop costituisce l'occasione di confronto tra il laboratorio dell'unità napoletana e gli ospiti del convegno, sulle questioni di riciclo nelle aree di studio: area del litorale domizio-flegero, area orientale di Napoli, area della piana del fiume Sarno (fig. 3).

Il lavoro del laboratorio, in questo primo anno della ricerca, si è concentrato soprattutto sulla costruzione della metodologia e del programma di lavoro (fig. 4), che si svolge principalmente attraverso tre fasi non sequenziali ma in tensione all'interno di un processo dialettico:

- una **prima fase** che attiene al riconoscimento/mappatura dei *drosscape* nelle 3 aree studio, che definiscono ormai un arcipelago di spazi ormai incuneati nei tessuti della città consolidata e nella dispersione. Il tema è lavorare attraverso differenti livelli descrittivi e con differenti modalità di rappresentazione al fine di restituire:

- Una operazione preliminare di raccolta dati per la costruzione di un geo-database che possa costituire sia un valido strumento di supporto alla ricerca, sia un efficace strumento di divulgazione delle informazioni.
- Un primo livello descrittivo che intende restituire una prima visualizzazione del fenomeno e delle conformazioni che assume sul territorio, sia all'interno di quadri descrittivi d'insieme che all'interno di una più puntuale selezione di temi progettuali.
- Un secondo livello descrittivo che attiene alla costruzione di mappature interpretative più complesse, in grado di restituire il rapporto tra lo stato dei luoghi e dell'esaurimento dei cicli di vita con la componente stratigrafia dei suoli e quella relazionale delle dinamiche d'uso e comportamentali della città e che può essere definito come stratigrafico-relazionale.

- una **seconda fase** che, riconosciuti luoghi e materiali del *drosscape*, intende costruire strategie e tattiche fondate su azioni programmatiche e progettuali (in senso lato) capaci di misurarsi con i tempi brevi/medi/lunghi

del riciclo legati sia alle interazioni stratigrafiche sia alle domande abitative, sociali ed economiche e alle intenzionalità relazionali che esse esprimono.

In questo senso gli affondi progettuali sui temi/luoghi prioritari sono finalizzati a:

- La individuazione degli usi compatibili (temporanei o meno) all'interno di queste dinamiche temporali.
- Il confronto critico con pratiche progettuali assunte come riferimenti significativi.
- La individuazione di prospezioni capaci di interpretare, anche attraverso scenari alternativi, la compatibilità fra qualità dei paesaggi generati, dinamiche temporali dei diversi cicli di vita dei materiali coinvolti, usi compatibili, potenzialità di riappropriazione degli spazi nel tempo.

- una **terza fase** in cui verificare come gli affondi progettuali possano diventare *nodi/generatori* di un più complesso sistema basato sulla costruzione di nuovi *network paesaggistici* ed in grado di innescare fenomeni di rigenerazione urbana attraverso le relazioni di compatibilità e interazione con alcune risorse primarie (come acqua e suoli) per lavorare alla costruzione di **una nuova città pubblica capace di trasformare le geografie dello scarto in geografie del riciclo**.

La struttura del *workshop* sarà finalizzata ad esporre tali questioni, sia in chiave metodologica che con alcune prime esplorazioni progettuali, ma soprattutto sarà finalizzata a sollecitare gli ospiti per ottenere *feedback* sul lavoro in corso.

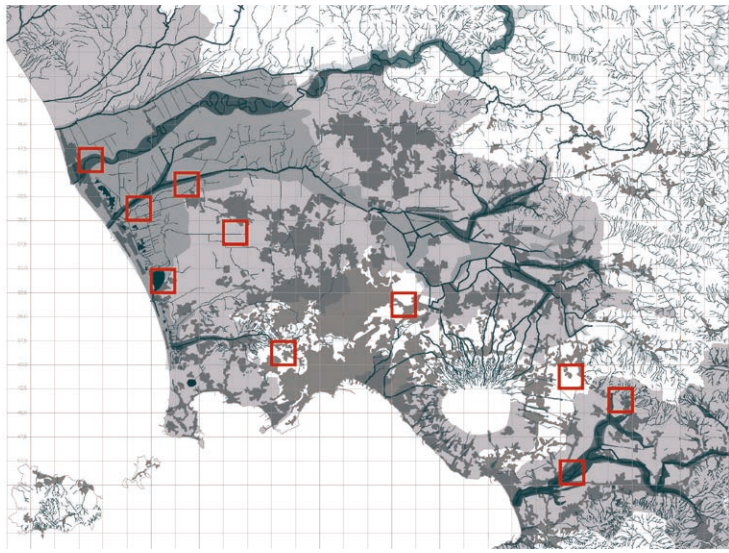


Fig.3_ Alcune situazioni tipo che si possono rilevare nelle aree studio e che costituiscono i nostri temi di progetto

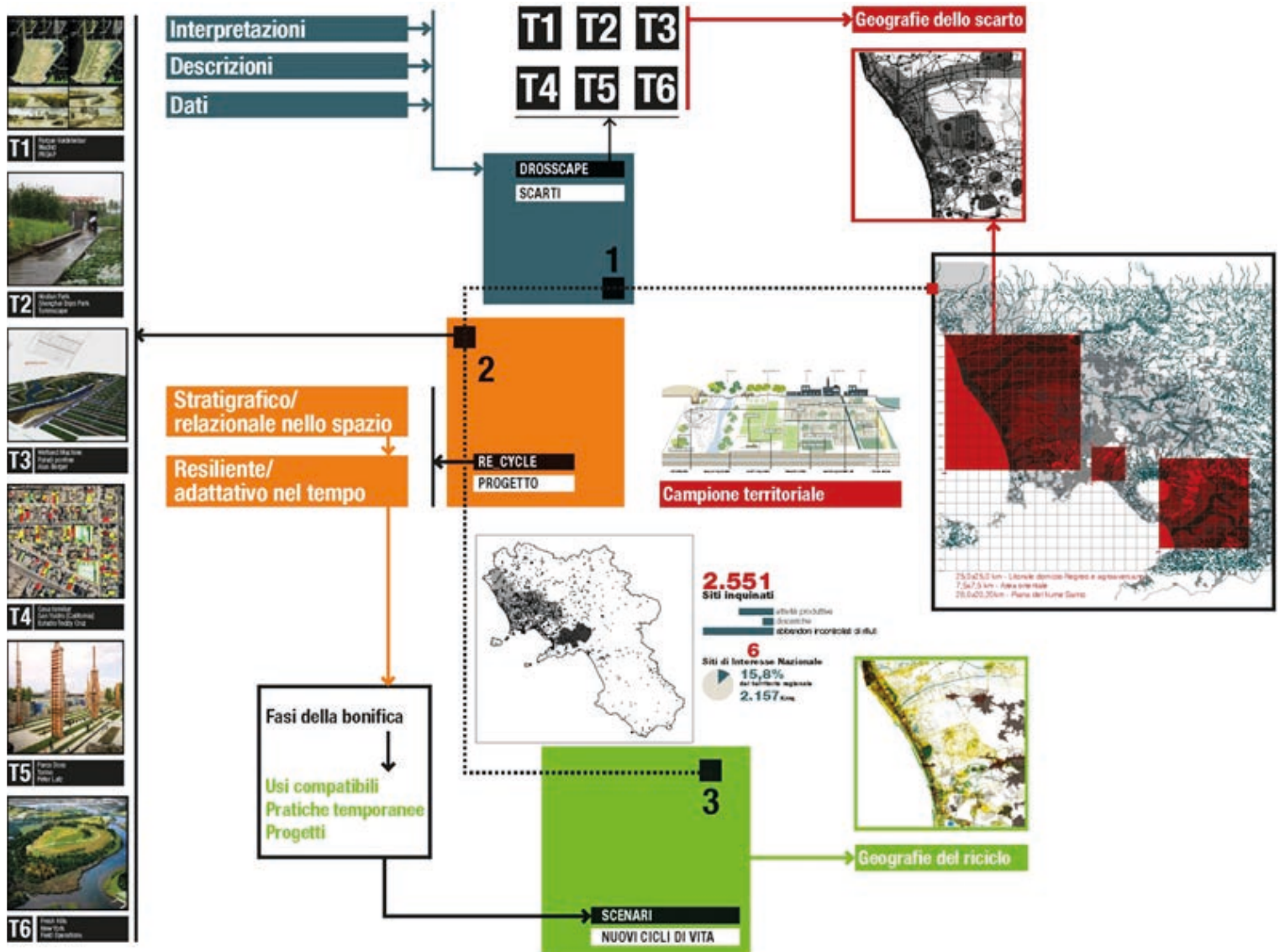


Fig.4_Struttura del programma di lavoro

Temi e senso del convegno

L'iniziativa Barcellona coincide con la prima occasione che l'Unità di Napoli ha di presentare i materiali fino ad oggi prodotti e costituisce dunque una prima importante occasione di verifica di quanto fatto; ma costituisce soprattutto l'occasione, all'interno di un evento di respiro internazionale e attraverso il confronto con esperienze analoghe di un'altra grande città, di presentare un tema così drammaticamente attuale ed urgente per Napoli, alla città e ai suoi attori, formali e non.

Il convegno si propone dunque di individuare alcuni temi centrali di discussione sui temi del riciclo:

- raccolta e condivisione dei dati;
- localizzazione, descrizione, comunicazione dei fenomeni;
- dinamiche stratigrafico-relazionali: nuove mappature interpretative complesse;
- riciclo e fasi della bonifica: il tempo come materiale del progetto;
- il progetto come processo: pratiche, attori e autori;
- geografie dello scarto vs geografie del riciclo: una nuova città pubblica;

ma si delinea soprattutto come l'occasione per aprire un confronto serio e costruttivo all'interno dell'Università e con altri enti di ricerca, e all'esterno con l'amministrazione pubblica, gli enti competenti, le associazioni, gli operatori di settore e i comitati.

Note

1 <http://www.recycleitaly.it/>

2 <http://www.fondazionemaxxi.it/2011/12/01/recycle/>

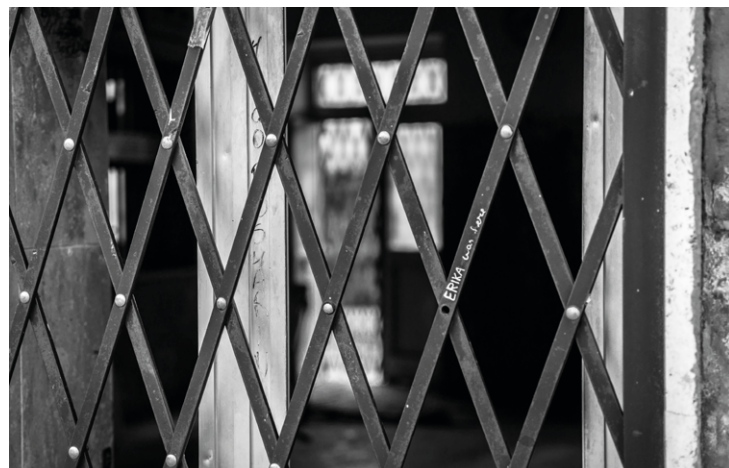
3 Le immagini della rete PRIN sono tratte da "Nuovi cicli di vita per architetture e infrastrutture della città e del paesaggio" (a cura di Sara Marini e Vincenza Santangelo), 2013, Quaderno 01. I Quaderni della ricerca sono consultabili online all'indirizzo <http://www.recycleitaly.it/pubblicazioni>

4 A. Berger, *Drosscape. Wasting Land in Urban America*, Princeton Architectural Press, 2007

5 Regione Campania (a cura di Commissario di Governo per l'emergenza bonifiche e tutela delle acque nella Regione Campania), 2011, Aggiornamento Piano Regionale di Bonifica dei siti inquinati della Regione Campania, Napoli.

* Le foto sono di Francesco Stefano Sammarco

** Le elaborazioni sono a cura di recyclenapolilab





Programma

30 gennaio 2014

mattina 9,00 - 13,30

UNA PROSPETTIVA URBANISTICA E PROGETTUALE PER IL RICICLO A NAPOLI

Presentazione alla città della ricerca PRIN
"Re-cycle. Nuovi cicli di vita per
architetture e infrastrutture della città e
del paesaggio"

9,00-9,30 Saluti

Massimo Marrelli. Rettore dell'Università di Napoli

Mario Losasso. Direttore del Dipartimento di
Architettura [DiARC]

Michelangelo Russo. Coordinatore del Dottorato in
Architettura

9,30 - 10,30 Proiezione di

RECYCLING THE DROSSCAPES IN CAMPANIA FELIX

Carlo Gasparri. Responsabile dell'unità di ricerca
Recycle

Massimo Fagnano. Responsabile del progetto LIFE
- ECOREMED

10,30 - 12,00

Prospettive ambientali, economiche e
sociali del riciclo nell'esperienza italiana
ed europea

Antonio Di Gennaro. Agronomo

Marco Frey. Professore ordinario di economia e
gestione delle imprese, Università Cattolica del Sacro
Cuore, Presidente di Cittadinanzattiva e Coordinatore

di GreenItaly

Renato Baciocchi. Professore di Ingegneria Chimica,
Dipartimento di Ingegneria Civile, Università di Roma
"Tor Vergata".

Progetto Europeo HOMBRE - Coordinatore della rete
nazionale per la gestione e la bonifica dei siti
contaminati Reconnet

Giuseppe Milite. Direttore Tecnico Consorzio di Bacino
Salerno 1

Interventi di rappresentanti delle aziende

Coop Sole, Uniplan e Bioplast

12,00-13,30

Istituzioni e associazioni locali nei
programmi di riciclo e rigenerazione urbana

Carmine Piscopo. Assessore all'Urbanistica del Comune
di Napoli

Giuseppe Pulli. Direttore del Dipartimento Ambiente del
Comune di Napoli

Daniela Nugnes. Assessore all'Agricoltura della Regione
Campania

Pasquale Marrazzo. Segretario Generale Autorità di
Bacino Nord-Occidentale e Sarno

Vera Corbelli. Segretario Generale Autorità di Bacino
dell'Autorità di Bacino Liri-Garigliano e Volturno

Mario De Biase. Commissario di Governo alle bonifiche

Francesco Tuccillo. ACEN

Francesco Domenico Moccia. Istituto Nazionale di
Urbanistica. Sezione Campania

Michele Buonomo. Presidente Legambiente

pomeriggio 15,30 - 19,00

RE-CYCLING BARCELONA_1

15,00-15,30

Presentazione dei temi della giornata
Una nuova stagione di progetti ,di
rigenerazione e politiche urbane a
Barcellona

15,30-16,30

Conferenza di **JORDI BELLMUNT**

**Direttore Del Master De Arquitectura Del Paisaje
Universitat Politècnica De Catalunya**

SPECIE DI SPAZI PUBBLICI A BARCELONA

Introduce: **Michelangelo Russo**

16,30-19,00

Tavola rotonda

Coordina: **Carlo Gasparri**

Partecipano: **Maurizio Carta, Nicola Martinelli, Rosario
Pavia, Mosè Ricci, Piero Ostilio Rossi, Michelangelo
Russo**

31 gennaio 2014

mattina 9,00 - 13,00

RE-CYCLING BARCELONA_2

9,00-10,00

Presentazione dei temi della giornata

10,00-11,00

Conferenza di **CARLES LLOP**

Direttore Del Departament D'urbanisme I Ordenació Del Territori - Universitat Politècnica De Catalunya

RI-PROGRAMMARE LE CITTÀ: TRASFORMAZIONI DI BARCELONA

Introduce: **Carlo Gasparrini**

11,00-11,30

Interventi programmati

11,30-12,00

Conferenza di **MANUEL GAUSA**

Direttore Del Departament D'urbanisme I Ordenació Del Territori - Universitat Politècnica De Catalunya

BCN-LAND LINKS, BCN RECYTING: FATTORI <RE>

Introduce: **Mosè Ricci**

12,00-13,00

Interventi programmati

pomeriggio 15,00 - 19,30

RE-CYCLING NAPOLI-BARI-GENOVA

Workshop di progetto

15,00-16,00

Laboratorio Recycle - Illustrazione materiali interpretativi e progettuali relativi alle aree di studio e progetto

Fabrizia Ippolito. Responsabile del laboratorio di ricerca Recycle

Enrico Formato, Massimo Lanzi, Anna Terracciano. Laboratorio Recycle Napoli

Vincenzo Bagnasco, Francesco Marocco. Laboratorio Recycle Bari

16,00-17,30

Progetti di riferimento. Relazioni di:

Vito Cappiello. Strategie di riqualificazione litorale domizio

Vito Cappiello, Roberto Serino. Strategie di riqualificazione di centri minori: il caso di Senerchia

Carlo Gasparrini. Il progetto di rigenerazione urbana dell'ex raffineria di Napoli Est

Marina Rigillo. Nuovi suoli per nuovi paesaggi. Il recupero della ex discarica di Cannetiello in Cava de' Tirreni

Mosè Ricci. RBB_Recycling Booming Buildings

Michelangelo Russo. Il progetto urbano degli ex Magazzini Ferroviari di Botteghele

17,30-19,30

Discussione seminariale con **Jordi**

Bellmunt, Manuel Gausa, Carlos Llop e

con i docenti e i ricercatori delle unità di ricerca Recycle di Napoli, Genova e Bari

1 febbraio 2014

mattina 9,00 - 13,00

SOPRALLUOGHI ALLE AREE DI STUDIO



DIARC

DOTTORATO DI RICERCA
IN ARCHITETTURA



dsa





L'unità di ricerca Napoli

[Info e contatti: recyclenapolilab@gmail.com]

Carlo Gasparri [Responsabile scientifico]
Vito Cappiello
Antonio Cavaliere
Massimo Fagnano
Fabrizia Ippolito
Ludovico Maria Fusco
Antonio Passaro
Marina Rigillo
Michelangelo Russo
Roberto Serino

Il laboratorio recyclenapolilab

Fabrizia Ippolito [Responsabile di sede],
Libera Amenta,
Daniele Cannatella,
Danilo Capasso,
Susanna Castiello,
Gennaro Cozzolino,
Emanuela De Marco,
Cecilia Di Marco,
Davide Di Martino,
Nunzio Fiorentino,
Enrico Formato,
Massimo Lanzi,
Paola Galante,
Ottavia Gambardella,
Adriana Impagliazzo,
Francesco Stefano Sammarco,
Ciro Sepe,

Giancarlo Sorrentino,
Sabrina Sposito,
Anna Terracciano [coordinamento operativo],
Danilo Vinaccia.

- Partner istituzionali:

Autorità di Bacino Sarno,
Autorità di Bacino Liri Garigliano Volturno,
Comune di Napoli (Dipartimento Urbanistica),
CNR: IRC Istituto Ricerche sulla combustione.

- Partner universitari:

Saxion Universities of Applied Sciences
(The Netherlands),
Universitat Politècnica de Catalunya (Spain),
Master de Arquitectura del Paisaje (Spain).



